

 <p>Atto di Consiglio</p>	<p>Dipartimento Cultura Sport e Promozione della Città Informati: Musei Civici Bologna , Patrimonio</p>	<p>N. Proposta: DC/PRO/2024/24</p>
<p>Oggetto: ACCETTAZIONE DEL COMODATO DI UNA PORZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PALAZZO PEPOLI ANTICO E CONTESTUALE CONCESSIONE ALLA FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME</p>		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e statutarie ha individuato, tra i settori rilevanti della propria attività ai sensi del D. Lgs. n. 153/1999 e successive modificazioni e integrazioni, quello denominato “Arte, attività e beni culturali”;

- in tale ambito di operatività, la Fondazione ha a suo tempo costituito la società Museo della Città di Bologna S.r.l., poi denominata Genus Bononiae – Musei della Città – Srl, come propria impresa strumentale ai sensi della normativa più sopra menzionata: la Società attualmente gestisce il progetto Genus Bononiae - Musei nella Città, percorso culturale, artistico e museale nato per iniziativa della Fondazione, articolato in palazzi storici - Palazzo Pepoli Antico, Palazzo Fava, San Giorgio in Poggiale, San Colombano, Santa Maria della Vita -restaurati e riaperti al pubblico nel centro di Bologna;

- parte del suddetto percorso è il Museo della storia di Bologna, ospitato nel Palazzo Pepoli Antico;

- il Comune di Bologna ha recentemente costituito, nell'ambito dell'articolazione delle proprie strutture interne, il Settore Musei Civici Bologna, al fine di gestire e coordinare i numerosi Musei Civici che il Comune stesso possiede, anche sviluppando percorsi trasversali alle varie sedi museali che consentano il miglior approccio a temi, quali archeologia, storia, storia dell'arte, musica, patrimonio industriale e cultura tecnica, propri dell'uno o dell'altro dei Musei Civici stessi;

- il Comune di Bologna, Fondazione Carisbo e Genus Bononiae - Musei della Città Srl, rilevata la consonanza delle rispettive attività in ambito museale, come più sopra richiamate, sono venute nella determinazione di dar corso a una positiva integrazione operativa, conseguibile mediante inserimento del Museo della Storia di Bologna nel circuito museale comunale, ed individuando all'uopo quale idoneo strumento negoziale quello del comodato modale, avente per oggetto la porzione del Palazzo Pepoli Antico, di proprietà della Società Genus Bononiae Musei della Città Srl, ospitante il suddetto Museo della Città di Bologna, in

favore del Comune di Bologna, secondo i patti e le condizioni di cui allo schema di contratto allegato quale parte integrante al presente atto;

Rilevato che il comodato verrà assunto alle condizioni di cui allo schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, e in particolare:

a) la durata sarà di anni 12 (dodici), a decorrere dalla data della firma del verbale di consegna dell'immobile, salvo eventuale proroga o rinnovo per ulteriori anni 12 (dodici), ma essendo espressamente escluso un rinnovo in modo tacito alla scadenza;

b) saranno a carico del Comodatario tutti gli oneri e le spese relative agli interventi di ordinaria manutenzione e gestione della Porzione Immobiliare, alle spese per utenze ed alle spese per la sicurezza e vigilanza delle stesse e alle spese assicurative, nonché le licenze, concessioni, autorizzazioni, nulla osta, e di quant'altro necessario per l'utilizzazione di quanto concesso in comodato per le finalità previste dal contratto, o altrimenti inerenti all'esecuzione di eventuali lavori sullo stesso; gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico della Comodante;

Rilevato inoltre che:

- l'art. 8 del contratto di comodato, prevede la possibilità per il Comodatario di subconcedere a soggetto terzo il complesso ai fini della sua gestione, purché tale soggetto persegua finalità coerenti ai vincoli di destinazione di cui al presente articolo e previa comunicazione al Comodante, con corredo di adeguate informazioni riguardo al possesso dei sopra menzionati requisiti da parte del soggetto individuato;

- il medesimo articolo precisa inoltre che il soggetto gestore sarà tenuto al rispetto dei medesimi impegni, obblighi e vincoli previsti a carico del Comodatario dal contratto, rimanendo comunque quest'ultimo responsabile verso la Fondazione;

- come sopra indicato, il Comune di Bologna ha istituito all'interno del Dipartimento Cultura, Promozione della Città e Sport il Settore Musei Civici Bologna per la gestione, valorizzazione e sviluppo del Musei Civici e messa a valore del sistema museale cittadino e metropolitano;

- il Comune di Bologna, con delibera di Consiglio comunale P.G. N.: 714721/2023 ha inoltre costituito la Fondazione Bologna Welcome, con la finalità di promuovere e accrescere l'attrattività del territorio metropolitano di Bologna, in ambito culturale, turistico, sportivo e verso investimenti, talenti e alte professionalità, al fine di favorirne lo sviluppo economico e sociale, anche attraverso la gestione di immobili/siti qualificati "attrattori" in quanto ritenuti di particolare importanza nel quadro delle politiche di valorizzazione e promozione del Territorio;

- la porzione del Palazzo Pepoli Antico costituisce un bene di particolare rilievo storico e architettonico per la città di Bologna, si colloca in una posizione strategica al centro della città ed è da tempo adibito a sede museale;

- l'Amministrazione, nel quadro delle azioni di promozione della città, intende valorizzare tale immobile, confermandone la destinazione, inserendolo nel circuito culturale e museale

cittadino e nei percorsi di visita della città;

Valutato pertanto,

- che il Comune di Bologna, in quanto Fondatore, concederà alla Fondazione Bologna Welcome la porzione del Palazzo Pepoli Antico, sito in Bologna alla via Castiglione nn. 8-10, quale immobile "Attrattore", per la durata di 12 anni, con possibilità di rinnovo con atto espresso;
- che Fondazione Bologna Welcome dovrà, su mandato e guida del Settore Musei Civici Bologna, attuare un progetto museale e di valorizzazione culturale con criteri di sostenibilità economica;

Precisato che Fondazione Bologna Welcome sarà tenuto al rispetto dei medesimi impegni, obblighi e vincoli di destinazione previsti dal contratto a carico del Comodatario Comune di Bologna, rimanendo comunque quest'ultimo responsabile verso la Fondazione;

Ritenuto pertanto:

- di accettare la consegna a titolo di comodato gratuito al Comune di Bologna, del complesso immobiliare del Museo della Città di Bologna, costituito da porzione dell'edificio di Palazzo Pepoli Antico, sito in Bologna alla via Castiglione nn. 8-10, approvando lo schema di contratto come allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;
- di procedere alla contestuale concessione in subcomodato gratuito, alla Fondazione Bologna Welcome del sopra descritto complesso immobiliare, qualificato quale immobile "Attrattore", per la durata di 12 anni, con possibilità di rinnovo con atto espresso, al fine della sua valorizzazione attraverso l'inserimento nel circuito culturale e museale cittadino e nei percorsi di visita, nel quadro delle azioni di promozione della città;

Dato atto che:

- ai fini della stipula del contratto di comodato dovrà essere richiesta presso la Soprintendenza, a cura della proprietà, l'Autorizzazione alla Concessione in uso ex art. 57 bis del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- ai fini della stipula del contratto di comodato la proprietà dovrà inoltre presentare l'Attestato di Prestazione Energetica dell'immobile;
- l'Amministrazione comunale provvederà a individuare e rendere disponibile una sede adeguata per il deposito dei beni del complesso museale, e che tale deposito sarà disciplinato con separato contratto;
- il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio o sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in quanto tutti gli oneri e le spese connesse al bene saranno sostenute dal subcomodatario;

Richiamato il 2° comma dell'art. 42 T.U. 267/2000;

Datane informazione al Settore Patrimonio;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città;

Stabilito che la presente deliberazione non riporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio o sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 non si richiede il parere del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città;

Sentite le commissioni consiliari competenti;

D E L I B E R A

1) DI ACCETTARE la consegna a titolo di comodato modale gratuito da parte della Società Genus Bononiae Musei della Città Srl (società strumentale della Fondazione Carisbo) al Comune di Bologna, del complesso immobiliare del Museo della Città di Bologna, costituito da porzione dell'edificio di Palazzo Pepoli Antico, sito in Bologna alla via Castiglione nn. 8-10;

2) DI APPROVARE, lo schema di contratto di comodato modale a titolo gratuito proposto da Fondazione Carisbo e Società Genus Bononiae Musei della Città Srl, come allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, dando mandato al Direttore del Settore Patrimonio o il dirigente suo delegato di provvedere a sottoscrivere il contratto di comodato, apportando allo stesso le eventuali modifiche, integrazioni o variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie, previa adozione di ogni necessario adempimento amministrativo;

3) DI DARE ATTO che il comodato è stabilito per la durata di anni 12 (dodici), a decorrere dalla data della firma del verbale di consegna dell'immobile, salvo eventuale proroga o rinnovo per ulteriori anni 12 (dodici), ma essendo espressamente escluso un rinnovo in modo tacito alla scadenza;

4) DI PROCEDERE alla concessione in subcomodato gratuito, alla Fondazione Bologna Welcome del sopra descritto complesso immobiliare, qualificato quale immobile "Attrattore", per la durata di 12 anni, con possibilità di rinnovo con atto espresso, per le finalità esposte in premessa;

5) DI STABILIRE che Fondazione Bologna Welcome sarà tenuto al rispetto dei medesimi impegni, obblighi e vincoli di destinazione previsti dal contratto a carico del Comodatario Comune di Bologna, rimanendo comunque quest'ultimo responsabile verso la Fondazione;

6) DI DARE MANDATO al Capo Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città, di provvedere all'approvazione e alla sottoscrizione del contratto di concessione a Fondazione Bologna Welcome, previa adozione di ogni necessario adempimento amministrativo;

7) DI DARE MANDATO alla Giunta di costituire un gruppo di lavoro per la elaborazione ed esecuzione del progetto museale e di valorizzazione culturale di Palazzo Pepoli Antico.

Infine, con votazione separata,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.